TECNOMED - FONDAZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

Sede in MONZA (MB)

VIA G. PERGOLESI, 33

Codice Fiscale 94613920159

Iscritta al Registro delle Imprese di MONZA E BRIANZA n. 94613920159

R.E.A. n. MB - 1874401

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* del Codice Civile, dal Conto Economico, conforme allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-*bis* del Codice Civile e dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-*bis* del Codice Civile. La Fondazione non ha superato nel biennio precedente e per due esercizi consecutivi i limiti riguardanti i ricavi ed i dipendenti, mentre si rileva il superamento del limite relativo all'attivo dello stato patrimoniale, così come esplicitato:

ATTIVO STATO PATRIMONIALE

Esercizio al	31/12/2024	€	11.819.599
Esercizio al	31/12/2025	€	11.863.023
Limite		€	**5.500.000=**

RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI

Esercizio al	31/12/2024	€	2.533.479
Esercizio al	31/12/2025	€	2.713.041
Limite		€	**11.000.000=**

DIPENDENTI MEDI OCCUPATI

Esercizio al	31/12/2024	Nr.	2
Esercizio al	31/12/2025	Nr.	2
Limite		Nr.	**50=**

Si attesta che la Fondazione non ha eseguito rivalutazioni economiche né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Si precisa che, mentre si sono omesse le indicazioni dei numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 C.C., la presente nota integrativa include le informazioni richieste ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., esonerando pertanto la Fondazione dalla redazione della relazione sulla gestione.

Inoltre, con riferimento al contenuto della nota integrativa previsto dall'art. 2427 C.C., si informa che sono state commentate nel presente documento solo le voci riferite a fattispecie presenti nel bilancio della Fondazione.

1) I CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel tener conto delle norme di valutazione delle voci dello Stato Patrimoniale, dei principi applicati nelle rettifiche di valore e nella valutazione delle poste originariamente espresse in valuta estera. Si evidenzia di aver assunto come riferimento di stima e classificazione dei dati, sia il principio contabile n. 12 della Commissione Congiunta dei Consigli nazionali dottori commercialisti e ragionieri, riguardante la corretta esposizione dei costi e dei ricavi, secondo lo schema di bilancio ai sensi dell'art. 2425 del codice civile, sia l'O.I.C. – Organismo Italiano di Contabilità che ha curato la revisione dei principi contabili per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative conseguenti il D.Lgs. N. 6 del 17 gennaio 2003. Organismo quest'ultimo incaricato anche di predisporre principi contabili per la redazione dei bilanci di esercizio e consolidati delle imprese, per l'applicazione in Italia dei principi contabili internazionali e delle direttive comunitarie in materia contabile.

I principi cui si è fatto riferimento nella predisposizione del bilancio sono i seguenti:

- chiarezza, i singoli componenti reddituali e patrimoniali sono stati classificati in voci omogenee, secondo le strutture formali di cui agli articoli 2424 e 2425 del c.c. Non si sono applicati interventi modificativi delle "strutture tipo" previste per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico, espressamente indicati dall'art. 2423-*ter* c.c.;

- rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione: nella rappresentazione dei valori in bilancio, si è agito secondo correttezza e buona fede, non derogando alle ordinarie regole di redazione dello stesso ed inserendo informazioni rilevanti ai fini della formazione di un giudizio sull'impresa, in modo chiaro e corretto;
- continuità della gestione: l'ottica prescelta è quella della prospettiva di continuazione dell'attività aziendale nel tempo;
- neutralità del bilancio: si è fornita un'informazione neutrale ed imparziale; i criteri adottati per la sua redazione non sono stati finalizzati al perseguimento di particolari politiche di pianificazione fiscale o di pianificazione di dividendi; sono state operate tutte le rettifiche di valore e tutti gli accantonamenti per rischi ed oneri in misura tecnicamente piena.
- prudenza: sono stati evidenziati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di "probabile" accadimento che sono di competenza dell'esercizio in chiusura.
- competenza; gli effetti delle operazioni e degli altri eventi sono stati attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono; ad un maggior livello di dettaglio, si è tenuto conto che:
    - i ricavi sono stati rilevati nel momento in cui i servizi sono stati ultimati e i beni sono stati consegnati;
    - i costi sono stati rilevati così da correlarli ai ricavi di cui sopra;
- continuità dei criteri di valutazione: ai fini della comparabilità nel tempo dei bilanci sono stati applicati in modo costante i medesimi criteri di valutazione;
- funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: oltre alla forma giuridica, si è tenuto conto anche e soprattutto dell'effetto economico derivante dalle specifiche operazioni o dai contratti, privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

In dettaglio, si evidenzia per i singoli raggruppamenti quanto segue:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. Non figurano nel Patrimonio della Fondazione beni per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie o beni per i quali si è derogati ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 c.c.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio al 31 Dicembre 2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 1.000.000.

Esse risultano composte da titoli di Stato destinati a permanere durevolmente nell'economia

della Fondazione. Poiché per i titoli immobilizzati la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto dei titoli, che è costituito dal prezzo pagato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

1. Rimanenze

Nel bilancio al 31 Dicembre 2025 non sussistono rimanenze.

2. Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

4. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è inserito secondo le risultanze contabili dell'esercizio.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel bilancio al 31 Dicembre 2025 non sussistono accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il valore di tale posta è stato determinato sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei singoli dipendenti, a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

D) DEBITI

Sono iscritti al valore nominale in base al principio contabile OIC 19, al netto degli sconti commerciali, dei resi e/o delle rettifiche di fatturazione di rilevante e certa entità.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi sono iscritti al loro valore nominale e riguardano:

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto dei resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio di competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono state contabilizzate nel rispetto delle norme e calcolate con le aliquote di Legge in vigore e tengono anche conto delle imposte anticipate e differite.

Adattamento bilancio dell'esercizio precedente

I dati al 31/12/2025 sono conformi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Gli stessi sono stati confrontati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLE RETTIFICHE DI VALORE

A) Ammortamenti

Le rettifiche di valore concernenti i cespiti patrimoniali sono relative alle quote di ammortamento maturate nell'esercizio, calcolate secondo un piano sistematico di aliquote economico-tecniche in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

1. Immobilizzazioni immateriali

Sono state utilizzate le seguenti aliquote, applicate sistematicamente:

Categoria	Aliquota
Spese di impianto e di ampliamento	20,00 %

Il valore residuo delle immobilizzazioni prese in esame è ritenuto rappresentativo della loro residua possibilità di utilizzazione.

2. Immobilizzazioni materiali

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di

ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Categoria	**Aliquota**
Impianti specifici	12,50 %
Attrezzatura specifica	10,00 %
Attrezzatura generica	25,00 %
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00 %
Mobili e arredi	12,00 %

L'applicazione di tali criteri porta ad evidenziare un valore dei cespiti che si ritiene congruo rispetto alla loro possibilità di utilizzazione.

B) Fondo svalutazione crediti

Nel bilancio al 31/12/2025 non sono stanziati fondi svalutazione crediti.

CONVERSIONE DEBITI E CREDITI IN VALUTA ESTERA

Tutti i valori cui il bilancio si riferisce sono espressi, sin dall'origine, in euro. Non è stata pertanto necessaria alcuna conversione dei valori espressi in altre valute.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE CONSISTENZE DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito si evidenziano le movimentazioni intercorse nelle voci dell'attivo e del passivo aziendale.

Immobilizzazioni materiali

Valore storico	€	5.024.529
Ammortamenti precedenti	€	3.248.933
Saldo al 31/12/2024	€	1.775.596
Incrementi	€	12.073
Alienazioni e altre variazioni	€	1.858
Utilizzo fondo	€	0
Ammortamenti ordinari	€	(403.857)
Saldo al 31/12/2025	€	1.385.670

Gli acquisti si riferiscono ad attrezzature di laboratorio, mobili e macchine d'ufficio.

Si precisa che non sono iscritti ammortamenti anticipati.

Crediti attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	€	1.218.815
Variazione al 31/12/2025	€	(42.791)
Saldo al 31/12/2025	€	1.176.024

La suddivisione dei suddetti crediti per area geografica non risulta significativa.

Si riporta nel prosieguo il dettaglio dei crediti dell'attivo circolante.

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Fatture da emettere	€	1.005.698
Credito IRES	€	121.641
Credito IRAP	€	3.237
Crediti per ritenute su interessi attivi	€	15.291
Crediti v/banche	€	5.535
Altri crediti	€	209
Totale	€	1.151.611

In merito all'esigibilità delle fatture da emettere si fa presente che la Fondazione Tecnomed opera principalmente con clienti facenti parte della Pubblica Amministrazione e in particolare Aziende Ospedaliere e primari Enti di ricerca a livello nazionale. Dall'analisi storica risulta che Fondazione Tecnomed abbia sempre incassato i suoi crediti.

Alla fine di redigere il presente bilancio sono state prese in considerazione tutta una serie di informazioni utili alla valutazione dell'esigibilità dei crediti. Gli amministratori ritengono che non vi siano i presupposti per lo stanziamento di un qualsivoglia fondo svalutazione crediti.

Lo scopo del fondo svalutazione crediti è solo quello di fronteggiare le previste perdite sui crediti in bilancio; pertanto, il fondo deve essere determinato tramite l'analisi dei singoli crediti e di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto.

Tecnicamente, ai fini dello stanziamento al fondo svalutazione crediti, sono state esperite le seguenti analisi:

- analisi dei singoli crediti e determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestatasi;
- stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio;

- valutazione dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti rispetto a quelli degli esercizi precedenti;
- condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Nel bilancio dell'esercizio 2025 si è proceduto alla correzione di un errore contabile risalente all'esercizio 2022, relativo alla presenza in bilancio di un credito verso un'azienda ospedaliera pari a euro 87.501, risultato inesistente.

Tale errore è riconducibile a una doppia rilevazione di un ricavo nel 2021, con fattura registrata nel 2022. A seguito delle verifiche effettuate, nel 2025 si è provveduto a stornare il credito mediante la rilevazione di una sopravvenienza passiva di euro 87.501, nonché a rilevare un'ulteriore sopravvenienza passiva di euro 9.050, relativa all'IVA indebitamente detratta nel 2022 e ancora da versare, causata da una variazione del pro-rata di detraibilità.

L'effetto complessivo della correzione ha inoltre comportato la rilevazione, nel bilancio 2025, di crediti per imposte dirette relative a esercizi precedenti, iscritti tra le sopravvenienze attive, per euro 21.000 a titolo di IRES e per euro 3.413 a titolo di IRAP. Gli altri crediti sono di natura tributaria e sono giustificati dalle dichiarazioni inviate nei termini prescritti all'Amministrazione.

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:

Nel presente bilancio sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 24.413.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	€	8.736.558
Variazione al 31/12/2025	€	(1.543.968)
Saldo al 31/12/2025	€	7.192.590

Sono rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario aventi il requisito di poter essere incassati a pronti per € 4.192.561 e a tre mesi per il conto deposito pari ad € 3.000.000 e, in misura residuale, per € 29, da denaro contante in cassa.

I conti accesi alle disponibilità liquide comprendono tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio.

I saldi dei conti bancari tengono conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti

entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi effettuati dalle banche od altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	€	88.630
Variazione al 31/12/2025	€	26.853
Saldo al 31/12/2025	€	115.483

Riguardano quote di componenti positivi di reddito, comuni a due o più esercizi, la cui manifestazione numeraria e/o documentale è anticipata rispetto alla loro competenza economica. Non sono presenti ratei e/o risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Debiti

Saldo al 31/12/2024	€	480.203
Variazione al 31/12/2025	€	28.054
Saldo al 31/12/2025	€	508.257

La suddivisione dei suddetti debiti per area geografica non risulta significativa.

Si riporta nel prosieguo il dettaglio dei debiti.

<u>Debiti scadenti entro l'esercizio successivo:</u>

Debiti v/fornitori	€	54.736
Fatture da ricevere	€	396.474
Debito per IVA	€	22.267
Ritenute IRPEF collaboratori	€	3.401
Debito imposta sost. rivalut. TFR	€	2
Debiti v/ INPS	€	5.885
Debiti v/INAIL	€	2.942
Debiti verso dip. per ratei ferie e XXIII^	€	6.161
Debiti v/revisori	€	14.000
Altri debiti v/banche	€	2.034
Debiti diversi	€	355
Totale	€	508.257

Alla data del 31/12/2025 non sussistono debiti con durata superiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Il totale dei ratei passivi e risconti passivi è pari ad euro 21.212.

Nella voce in esame non risultano iscritti Risconti Passivi di durata superiore ai cinque anni.

FONDI PRESENTI IN BILANCIO

Per quanto riguarda i fondi presenti in bilancio, la movimentazione dell'esercizio si presenta come segue:

Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2024	€	6.373
Accantonamento al 31/12/2025	€	719
Utilizzo al 31/12/2025	€	0
Saldo al 31/12/2025	€	7.092

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio al 31/12/2025 non è presente alcun Fondo per rischi e oneri futuri.

Le voci riguardanti il capitale netto, nel corso dell'esercizio presentano la seguente movimentazione:

Fondo di dotazione

Saldo al 31/12/2024	€	100.000
Incremento al 31/12/2025	€	0
Saldo al 31/12/2025	€	100.000

Fondo di gestione

Saldo al 31/12/2024	€	6.641.395
Incremento al 31/12/2025	€	0
Saldo al 31/12/2025	€	6.641.395

Utili / perdite portati a nuovo

Utile a nuovo Esercizio al 31/12/2024	€	4.466.978
Utile a nuovo Esercizio al 31/12/2025	€	4.534.432

Utile / Perdita d'esercizio

Utile Esercizio al 31/12/2024	€	67.454
Utile Esercizio al 31/12/2025	€	50.636

Gli incrementi verificati si riferiscono all'assegnazione dell'utile relativo al precedente esercizio.

Descrizione	Importo	Possib. Utilizzazio-ne	Quota distri-buibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 anni precedenti	
			(b)	Per copert. perdite	Per altre ragioni
Capitale	**6.741.395**	---	---	---	---
Riserve di utili:					
Riserva legale	---	---	---	---	---
R. Straordinarie	---	---	---	---	---
Utili portati a nuovo	4.534.432	---	---	---	---
TOTALE RISERVE	**4.534.432**	**---**	**---**	**---**	**---**
Quota non distribuibile	---				

Legenda:
A - per aumento di capitale
B - per copertura perdite
C - per distribuzione ai soci

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE CONSISTENZE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Descrizione	***Valore al 31/12/2025***	***Valore al 31/12/2024***	***Variazione***
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.713.041	2.533.479	179.562
Altri ricavi e proventi	75.151	34.677	40.474
Totale	**2.788.192**	**2.568.156**	**220.036**

Prospetto della composizione della voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	***Valore al 31/12/2025***	***Valore al 31/12/2024***	***Variazione***
Prestazioni di servizi	2.713.041	2.533.479	179.562
Totale	**2.713.041**	**2.533.479**	**179.562**

Prospetto della composizione della voce Altri ricavi e proventi

Descrizione	***Valore al 31/12/2025***	***Valore al 31/12/2024***	***Variazione***
Arrotondamenti attivi	1	2	(1)
Sopravv. attive su dismissioni cespiti	0	0	0
Sopravvenienze attive ordinarie	51.270	336	50.934
Contributo in c/impianti L. 160/19	23.880	34.338	(10.458)
Totale	**75.151**	**34.676**	**(40.475)**

B) Costi della produzione

Descrizione	***Valore al 31/12/2025***	***Valore al 31/12/2024***	***Variazione***
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	399.384	338.310	61.074
Per servizi	1.661.086	1.589.347	71.739
Per godimento di beni di terzi	138.480	139.057	(577)
Per il personale	85.618	83.294	2.324
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	403.857	402.431	1.426
Oneri diversi di gestione	105.067	7.743	97.323
Totale	**2.793.492**	**2.560.182**	**233.310**

Prospetto della composizione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	***Valore al 31/12/2025***	***Valore al 31/12/2024***	***Variazione***
Materie prime e di consumo	397.951	337.636	60.315
Cancelleria e stampati	630	674	(44)
Beni di costo unitario inf. euro 516,46	803	0	803
Totale	**399.384**	**338.310**	**61.074**

Prospetto della composizione dei costi per servizi

Descrizione	***Valore al 31/12/2025***	***Valore al 31/12/2024***	***Variazione***
Spese smaltimento rifiuti	8.176	4.464	3.712
Compensi personale amministrativo e di ricerca	265.840	265.840	0
Compensi per prestazioni occasionali di lavoro autonomo	5.000	0	5.000
Costi di gestione del ciclotrone e dei lab. di radiochimica	709.102	709.102	0
Contratti di manutenzione su altri beni propri	453.528	443.585	9.943

Attività di fisica sanitaria	41.714	8.886	32.828
Spese di trasporto su vendite	1.496	228	1.267
Spese di manutenzione e riparazione su altri beni propri	22.120	1.906	20.214
Analisi di laboratorio	23.701	16.669	7.032
Compensi agli amministratori	47.000	47.000	0
Compensi collegio dei revisori	14.000	14.000	0
Contributi previdenziali comp. Amministratori	9.120	9.120	0
Assicurazioni per furto e incendio	16.094	16.094	0
Assicurazioni R.C verso terzi	7.477	7.477	0
Spese di viaggio interamente deducibili	2.411	3.384	(973)
Spese di spedizione	1.214	1.058	156
Spese telefonia mobile	209	234	(25)
Spese per aggiornamento e formazione del personale	0	0	0
Consulenze amministrative e fiscali	26.601	30.104	3.503
Consulenze e prestazioni di terzi	3.305	3.554	(249)
Spese bancarie	850	808	42
Canoni hardware/software	623	4.431	3.808
Altri servizi	1.505	1.403	102
Totale	**1.661.086**	**1.589.347**	**71.739**

Prospetto del costo per il godimento di beni di terzi

Descrizione	***Valore al 31/12/2025***	***Valore al 31/12/2024***	***Variazione***
Canoni di locazione immobili	138.480	138.480	0
Noleggio attrezzature	0	577	(577)
Totale	**138.480**	**139.057**	**(577)**

Prospetto dei costi per il personale

Descrizione	***Valore al 31/12/2025***	***Valore al 31/12/2024***	***Variazione***
Stipendi dirigenti e impiegati	58.571	56.861	1.710
Oneri sociali su stipendi	17.234	17.877	(643)
Premi assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni - Inail	5.710	4.643	1.067
Tfr	4.103	3.913	190
Totale	**85.618**	**83.294**	**2.324**

Prospetto ammortamenti

Descrizione	*Valore al 31/12/2025*	*Valore al 31/12/2024*	*Variazione*
Amm.to Impianti specifici	361.793	361.528	265
Amm.to Attrezzature	35.240	34.739	501
Amm.to Mobili ed arredi	5.321	5.238	83
Amm.to Macch.ufficio elettroniche	1.503	926	577
Totale	**403.857**	**402.431**	**1.426**

Prospetto oneri diversi di gestione

Descrizione	*Valore al 31/12/2025*	*Valore al 31/12/2024*	*Variazione*
Sopravvenienze passive ordinarie	97.856	0	97.856
Imposta di bollo	6.784	6.623	161
Arrotondamenti passivi	3	2	1
Spese amministrative varie	424	1.118	(694)
Totale	**105.067**	**7.743**	**97.324**

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	*Valore al 31/12/2025*	*Valore al 31/12/2024*	*Variazione*
Int. attivi su titoli circolante	7.480	0	7.480
Int. attivi su depositi bancari	62.901	77.775	(14.874)
Totale	**70.381**	**77.775**	**(7.394)**

Imposte

Descrizione	*Valore al 31/12/2025*	*Valore al 31/12/2024*	*Variazione*
IRES	27.554	13.112	14.442
IRAP	16.565	13.557	3.008
Imposte esercizi precedenti	(29.674)	(8.375)	(21.299)
Totale	**14.445**	**18.294**	**(3.849)**

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIA

Alla data di chiusura dell'esercizio Fondazione Tecnomed non possedeva alcuna partecipazione, né direttamente, né tramite terzi.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E GARANZIE REALI

Parimenti sui beni sociali non gravano garanzie reali di alcun genere.

Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo dei crediti, non sono iscritti a bilancio crediti e/o debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

6-bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATESI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Alla data di chiusura dell'esercizio non si segnalano variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

6-*ter*) OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Alla data di riferimento del presente bilancio non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI ALL'ATTIVO

Nel corso dell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DA DIVIDENDI

Nell'esercizio non si è realizzato alcun provento da partecipazione diverso dai dividendi.

14) IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo complessivo del credito verso l'erario per imposte anticipate è pari a € 0.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI EMESSE DALLA SOCIETA'

Fondazione Tecnomed, in relazione alla sua forma giuridica, non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

19) NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Fondazione Tecnomed non ha emesso alcun strumento finanziario partecipativo nel 2025, non risulta pertanto necessaria alcuna specifica a tale riguardo.

19-bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Al 31/12/2025 non sussistono finanziamenti infruttiferi effettuati dai soci.

20) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Fondazione Tecnomed non ha iscritto patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

21) FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Fondazione Tecnomed non ha stipulato nessun contratto di finanziamento che sottenda uno specifico affare e che verrà poi rimborsato dai proventi ritratti dal medesimo affare.

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Alla data del 31/12/2025 non vi sono in essere contratti di locazione finanziaria.

22-*bis*) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

22-*ter*) INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Fondazione Tecnomed non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, Codice Civile.)

Fondazione Tecnomed non ha stipulato contratti derivati.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi dell'art. 10 della L. 10 marzo 1983, n°72, si fa presente che non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

INFORMAZIONI RICHIESTE DAI NUMERI 3) E 4) DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Poiché Fondazione Tecnomed non possiede azioni proprie o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non risulta necessaria alcuna specifica a tale riguardo.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE (ART. 2427 C. 1 N. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è composto da 2 impiegati.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO (ART. 2427 C. 1 N. 16 C.C.)

I compensi spettanti, agli amministratori e ai sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risulta così composto:

- Compensi agli amministratori 47.000
- Compensi collegio dei revisori 14.000

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 2.106.538 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

In particolare, si segnalano i seguenti incarichi retribuiti per prestazioni di servizi rese, sulla base di apposite convenzioni:

- OSPEDALE SAN GERARDO MONZA € 2.106.538

ALTRE INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Riserve

La situazione delle riserve al 31/12/2025 si presenta come segue:

1) Ammontare delle riserve formate con utili soggetti ad IRES

Saldo al 31/12/2024	€	4.466.978
Variazione dell'esercizio	€	67.454
Saldo al 31/12/2025	€	4.534.432

2) Ammontare delle riserve in sospensione d'imposta, tassate in caso di utilizzo o di distribuzione ai soci

Non sono presenti nel presente bilancio.

3) Ammontare degli apporti dei soci e delle riserve formate con utili non soggetti ad IRES

Non sono presenti nel presente bilancio.

* * * * *

Nell'affermare che tutte le operazioni poste in essere, direttamente o indirettamente, dalla Fondazione Tecnomed risultano nelle scritture contabili, si fa presente che il bilancio rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

MONZA, 29 aprile 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione